



COMUNE DI SUPERSANO

Provincia di Lecce

ORIGINALE

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 7 Data 08-03-2021	OGGETTO: Localizzazione del deposito nazionale di stoccaggio per le scorie nucleari - mozione del Consiglio Regionale Puglia del 12.01.2021. Determinazioni.
---	---

<i>Pareri art. 49 – D.Lgs. n.267/2000</i>	Verbale della seduta																										
	<p>L'anno duemilaventuno, il giorno otto del mese di marzo alle ore 18:15, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, convocato dal Presidente del Consiglio. Fatto appello risultano:</p> <table border="1"><tr><td>CORRADO Bruno</td><td>P</td></tr><tr><td>PALESE Giuseppe</td><td>P</td></tr><tr><td>NEGRO Sandro</td><td>P</td></tr><tr><td>FRASCARO Stefano</td><td>P</td></tr><tr><td>NEGRO Paolo Antonio</td><td>P</td></tr><tr><td>VINCENTI Mauro</td><td>P</td></tr><tr><td>COCCO Luigi</td><td>P</td></tr><tr><td>CASTO Massimo</td><td>P</td></tr><tr><td>ROMANO Maria Rosaria</td><td>P</td></tr><tr><td>BROCCA Lucia</td><td>P</td></tr><tr><td>ANTONAZZO Marco</td><td>A</td></tr><tr><td>MAGLIE Luigi</td><td>P</td></tr><tr><td>CORRADO Rocco</td><td>A</td></tr></table> <p>Risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.</p> <p>Con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa Olga Toriello.</p> <p>Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.</p>	CORRADO Bruno	P	PALESE Giuseppe	P	NEGRO Sandro	P	FRASCARO Stefano	P	NEGRO Paolo Antonio	P	VINCENTI Mauro	P	COCCO Luigi	P	CASTO Massimo	P	ROMANO Maria Rosaria	P	BROCCA Lucia	P	ANTONAZZO Marco	A	MAGLIE Luigi	P	CORRADO Rocco	A
CORRADO Bruno	P																										
PALESE Giuseppe	P																										
NEGRO Sandro	P																										
FRASCARO Stefano	P																										
NEGRO Paolo Antonio	P																										
VINCENTI Mauro	P																										
COCCO Luigi	P																										
CASTO Massimo	P																										
ROMANO Maria Rosaria	P																										
BROCCA Lucia	P																										
ANTONAZZO Marco	A																										
MAGLIE Luigi	P																										
CORRADO Rocco	A																										

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la società pubblica incaricata del *decommissioning* degli impianti nucleari e della messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi denominata SOGIN ha ottenuto il 30/12/2020 il nulla osta del Governo per pubblicare la mappa dei siti individuati per lo stoccaggio dei rifiuti;
- la stessa società ha successivamente pubblicato sul sito la Carta nazionale delle aree più idonee (CNAPI) a essere adibite a deposito nazionale dei rifiuti radioattivi italiani;
- tale deposito, costituito da una superficie di 150 ettari, suddivisi in 40 ettari per il Parco tecnologico e 110 ettari come area di stoccaggio dei rifiuti radioattivi, avrà una struttura a matryoska, ovvero all'interno di 90 costruzioni in calcestruzzo armato, dette celle, verranno collocati dei moduli (grandi contenitori in calcestruzzo speciale), che racchiuderanno a loro volta i contenitori metallici con all'interno i rifiuti radioattivi già condizionati. In un'apposita specifica area del deposito, poi, sarà realizzato un complesso di edifici idoneo allo stoccaggio di lungo periodo di circa 17 mila metri cubi di rifiuti a bassa, media e alta attività, che resteranno temporaneamente al deposito, per poi essere sistemati definitivamente in un deposito geologico;
- tra le aree del Paese potenzialmente adatte per l'allocazione del deposito unico nazionale delle scorie nucleari in tale mappa sono presenti alcune zone territoriali della Puglia, ricadenti nella Provincia di Bari e in quella di Taranto;

Considerato:

- che le previsioni contenute nella CNAPI e relative all'idoneità della Puglia a ospitare sul proprio territorio detto deposito nazionale appaiono in contrasto con quanto sancito dalle Linee guida tecniche dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, emesse ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e successive modifiche;
- che la stessa SOGIN definisce i siti "parzialmente" idonei, affermando che nella scelta del luogo di ubicazione di detto deposito, occorre considerare, quali condizioni di esclusione, aree ove sono presenti paesaggi, habitat e specie animali e vegetali tutelati, le zone con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità e i luoghi di interesse archeologico e storico;
- che sul territorio regionale pugliese insistono già numerosi insediamenti industriali a elevato impatto ambientale, quali quelli connessi alla produzione di energia da fonti non rinnovabili e al ciclo dell'acciaio;
- che le aree del territorio della nostra regione, menzionate dalla CNAPI, presentano caratteristiche tali da soddisfare i criteri di esclusione previsti dalle Linee guida tecniche emanate dall'ISPRA. Infatti, alcune aree della Puglia inserite nella CNAPI, come le gravine, sono parte fondamentale di un'area protetta istituita dal 2005;

Tenuto conto che il deposito nazionale unico verrà utilizzato, oltre che per lo stoccaggio di circa 78 mila metri cubi di rifiuti radioattivi a molto bassa e bassa intensità, anche per lo stoccaggio, per tutto il tempo necessario alla individuazione di un deposito geologico opportuno, di circa 17 mila metri cubi di rifiuti a

media e alta radioattività di cui 400 metri costituiti da combustibile nucleare riprocessato all'estero o non riprocessabile per il tempo necessario;

Dato atto che la presenza sul territorio regionale del sito unico nazionale delle scorie radioattive mal si concilierebbe con lo sviluppo socioeconomico regionale, che ha quali elementi caratterizzanti della *smart specialization* della Regione Puglia e presupposti programmatici della gestione dei fondi strutturali europei, la bio-economia, il *Green Deal* e l'industria culturale, creativa e del turismo;

Vista la mozione del Consiglio Regionale nella seduta del 12.01.2021, con la quale il Consiglio impegna la Giunta Regionale a:

- praticare ogni utile iniziativa, anche di concerto con le regioni confinanti, a partire dalla Basilicata con la quale il dialogo è già avviato, finalizzata a far desistere il Governo nazionale da ogni possibilità di allocare sul territorio regionale il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi;
- nominare una Cabina di Regia regionale che, insieme ad ANCI, all'Università e alle organizzazioni di categoria, possa dare supporto tecnico, scientifico e giuridico ai Comuni interessati dal progetto, affinché, insieme al personale tecnico della Regione, nei sessanta giorni decorrenti dal 5 gennaio 2021, siano predisposte le osservazioni necessarie da presentare alla SOGIN;

Dato atto che alle ore 19,21 si allontana dall' aula il Consigliere Negro Paolo Antonio, pertanto i Consiglieri presenti sono 10;

Uditi gli interventi riportati nell' allegato resoconto stenotipografico;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 non viene rilasciato parere tecnico da parte dei Responsabili dei Servizi, essendo la presente deliberazione un atto di indirizzo politico;

Con voti favorevoli n. 10, espressi nei modi e forme di legge, dai n. 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. **Di fare proprie** le motivazioni e gli intenti del Consiglio Regionale in relazione all'individuazione, tra le aree del Paese potenzialmente adatte per l'allocazione del deposito unico nazionale delle scorie nucleari, alcune zone territoriali della Puglia, ricadenti nella provincia di Bari e in quella di Taranto, contenute nella mozione assunta con decisione del Consiglio Regionale della Puglia nella seduta del 12.01.2021;
2. **Di manifestare** il dissenso del Comune di Supersano alla localizzazione nel territorio pugliese del deposito nazionale di rifiuti, partecipando la propria volontà contraria al Governo per farlo desistere, come previsto dall'art. 27 comma 3 del D.Lgs. 31/2010;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 10, espressi nei modi e forme di legge dai n. 10 consiglieri presenti e votanti, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.ed i.

La seduta termina alle ore 19,24.

Il Presidente
Assessore Stefano FRASCARO

Firmato digitalmente da:FRASCARO STEFANO
Data:19/03/2021 10:11:07

Il Segretario Comunale
dott.ssa Olga Toriello

Firmato digitalmente da:TORIELLO OLGA
Data:19/03/2021 10:15:21

COMUNE DI SUPERSANO
CONSIGLIO COMUNALE DELL'8 MARZO 2021
PUNTO 5 O.D.G.

Localizzazione del Deposito nazionale di stoccaggio per le scorie nucleari – mozione del Consiglio Regionale Puglia del 12.01.2021. Determinazioni

PRESIDENTE – Questo ordine del giorno, che vuole impegnare il comune di Supersano a far sentire la propria voce, arriva a seguito della decisione governativa di concessione alla società pubblica incaricata del decommissioning degli impianti nucleari e della messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi denominata Sogin; che in data 30.12. 2020 ha ottenuto il nullaosta da parte del Governo per pubblicare la mappa dei siti individuati per lo stoccaggio dei rifiuti. La stessa società ha successivamente pubblicato sul sito Carta nazionale delle aree più idonea, ad essere adibita a deposito nazionale dei rifiuti radioattivi italiani. Questo deposito, costituito da una superficie di 150 ettari circa, suddivisi poi a loro volta in 40 ettari per Parco Tecnologico e 110 ettari come area di stoccaggio dei rifiuti radioattivi, avrà una struttura cosiddetta a matryoska, ovvero all'interno di novanta costruzioni in calcestruzzo armato, dette celle, che verranno collocati dei moduli (sono dei grandi contenitori in calcestruzzo speciale) che racchiuderanno a loro volta i contenitori metallici con all'interno i rifiuti radioattivi già condizionati. Succede questo: che una delle aree di stoccaggio che sono state individuate, ricadono proprio nella nostra Regione, nella Regione Puglia ed anche in quella terra limitrofa che è la Basilicata, nelle terre del materano: Scanzano Jonico e zone limitrofe. Quindi è quello che una volta era alla cosiddetta Terra d'Otranto.

Quindi il Consiglio Regionale della Puglia ha approvato una mozione nella seduta del 12.1.2021, una mozione con la quale si impegna la Regione Puglia a praticare ogni utile iniziativa, anche di concerto con le Regioni confinanti, a partire, appunto, dalla Basilicata, come dicevo prima, finalizzata appunto a far desistere il Governo Nazionale da ogni possibilità di allocare sul territorio regionale il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi.

Nella stessa nozione si impegna la Regione a nominare una cabina di regia regionale che insieme all'Anci, l'associazione nazionale dei Comuni, ed all'università ed alle organizzazioni di categoria possa dare supporto tecnico, scientifico e giuridico ai Comuni interessati del progetto affinché insieme al personale tecnico della Regione nei sessanta giorni decorrenti dal 5 gennaio 2021 siano predisposte le osservazioni necessarie a presentare alla Sogin.

Il Consiglio comunale di Supersano vuole fare proprie queste motivazioni e gli intenti, appunto, del Consiglio Regionale in relazione all'individuazione, tra le aree del Paese potenzialmente adatte per la allocazione del deposito unico nazionale delle scorie nucleari, e quindi manifesta il proprio dissenso alla localizzazione del territorio pugliese del deposito nazionale dei rifiuti, manifestando la propria volontà contraria al Governo per farlo desistere, così come previsto all'Art. 27, comma 3 del Decreto Legislativo n. 31 del 2010.

Penso che ci sia l'unanimità su questo, no?

VOTAZIONE
UNANIMITÀ DEI PRESENTI

PRESIDENTE – Per l'immediata esecutività?

VOTAZIONE
UNANIMITÀ DEI PRESENTI

PRESIDENTE – Il Consiglio è chiuso. Grazie di essere intervenuti.